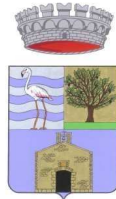


# COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 16 del 20/04/2010

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | <b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE. RINVIO</b> |
|-----------------|---|

L’anno duemiladieci il giorno venti del mese di Aprile, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 16.30, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza SERRA ANTONIO

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

ARGIOLAS GIUSEPPE

DORE MARIANO

SUELLA GIULIA

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

| <i>Nominativo</i>              | <i>Presenti</i> |
|--------------------------------|-----------------|
| <i>PISCEDDA VALTER</i>         | <i>SI</i>       |
| <i>ENA ANTONIO</i>             | <i>SI</i>       |
| <i>FADDA FABRIZIO</i>          | <i>SI</i>       |
| <i>PES SOLANGE</i>             | <i>SI</i>       |
| <i>ARGIOLAS GIUSEPPE</i>       | <i>SI</i>       |
| <i>LAI IVAN</i>                | <i>NO</i>       |
| <i>MASSETTI ERCOLANO</i>       | <i>SI</i>       |
| <i>STRAZZERI MARIANO</i>       | <i>SI</i>       |
| <i>FRAU LAMBERTO</i>           | <i>SI</i>       |
| <i>PESSIU RICCARDO</i>         | <i>SI</i>       |
| <i>PILI ALESSANDRA</i>         | <i>SI</i>       |
| <i>SUELLA GIULIA</i>           | <i>SI</i>       |
| <i>TONIOLO ORNELLA</i>         | <i>NO</i>       |
| <i>PINNA FRANCESCO ANTONIO</i> | <i>NO</i>       |
| <i>DORE MARIANO</i>            | <i>SI</i>       |
| <i>BRANCA GRAZIANO</i>         | <i>SI</i>       |
| <i>SERRA ANTONIO</i>           | <i>SI</i>       |

Ne risultano presenti n.14 e assenti n.3

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

|  |                                  |
|--|----------------------------------|
| Il Segretario Comunale<br>(MELIS ANNA MARIA) | Il Presidente<br>(SERRA ANTONIO) |
|--|----------------------------------|

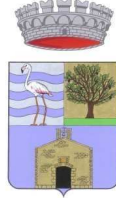
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 03/05/2010

Elmas, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(MELIS ANNA MARIA)

# COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **TECNICO**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2010 N. 16

|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>Oggetto:</b> | <b>APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L’AFFIDAMENTO IN CONVENZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE. RINVIO</b> |
|-----------------|---|

**DELIBERA N.16 SEDUTA DEL 20/04/2010**

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

|                   |                          |                         |                          |
|-------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|
| PISCEDDA VALTER   | <input type="checkbox"/> | PESSIU RICCARDO         | <input type="checkbox"/> |
| ENA ANTONIO       | <input type="checkbox"/> | PILI ALESSANDRA         | <input type="checkbox"/> |
| FADDA FABRIZIO    | <input type="checkbox"/> | SUELLA GIULIA           | <input type="checkbox"/> |
| PES SOLANGE       | <input type="checkbox"/> | TONIOLO ORNELLA         | <input type="checkbox"/> |
| ARGIOLAS GIUSEPPE | <input type="checkbox"/> | PINNA FRANCESCO ANTONIO | <input type="checkbox"/> |
| LAI IVAN          | <input type="checkbox"/> | DORE MARIANO            | <input type="checkbox"/> |
| MASSETTI ERCOLANO | <input type="checkbox"/> | BRANCA GRAZIANO         | <input type="checkbox"/> |
| STRAZZERI MARIANO | <input type="checkbox"/> | SERRA ANTONIO           | <input type="checkbox"/> |
| FRAU LAMBERTO     | <input type="checkbox"/> |                         |                          |

Il Segretario Comunale  
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente  
Antonio Serra

Il Presidente introduce il quarto punto all’ordine del giorno che reca: “Approvazione Regolamento comunale per l’affidamento in convenzione del servizio di manutenzione aree verdi appartenenti al patrimonio comunale”.

Il Presidente concede la parola al Cons. Strazzeri il quale dichiara: “ Io credo che questo sia un argomento molto importante, che ci accingiamo ad affrontare per la prima volta. Il compendio dell’insieme dei giardini, degli spazi verdi pubblici ben conservati, è da tutti considerato tra i principali elementi di pregio di una città. Normalmente, la cura e la manutenzione del verde pubblico è demandato all’Amministrazione comunale, che poi provvede alla sua corretta gestione attraverso affidamenti ad imprese e quant’altro. Si pone sempre il problema di un maggior coinvolgimento della cittadinanza, maggior coinvolgimento che veda i cittadini protagonisti anche sulla base di nuove sensibilità che sempre più sono forti (sensibilità al verde, sensibilità alla cura del verde pubblico) ed è giusto che vadano sempre più coinvolti. Per questa ragione, abbiamo pensato a

questo Regolamento e pensiamo che questo possa consentirci di preservare al meglio il patrimonio del verde pubblico cittadino attraverso anche una efficace azione di una cura continua, proprio dandolo in affidamento soprattutto a privati e a cittadini. Noi stiamo andando quasi a raddoppiare il nostro patrimonio del verde, con tutte le lottizzazioni e con tutte le aree pubbliche che verranno definite, per cui è necessario al più presto pensare anche a queste ipotesi, che peraltro non è sicuramente una nostra invenzione, ma che è un progetto che per molti aspetti sta camminando da diversi anni in tutti i paesi, in tutte le città d'Italia, dando anche degli ottimi risultati. Rispetto a questo, noi abbiamo fatto un'indagine, gli Uffici hanno fatto un'indagine, hanno verificato che questo coinvolgimento maggiore dei privati e dei condomini, dei cittadini alla cura del verde, rafforza sempre di più questo ragionamento, dando un'immagine della cittadinanza sempre più adeguata e giustamente appropriata ai tempi. La Giunta comunale nel settembre 2009 aveva affidato l'incarico al Settore tecnico per la redazione del Piano del verde urbano, che comprendeva anche una serie di documenti che consentissero un utilizzo razionale del patrimonio. Tra cui la possibilità di affidare a privati, associazioni ed imprese – come dicevo prima – la manutenzione di aree di verde di proprietà dell'Amministrazione comunale. Il Settore tecnico ha predisposto in una prima fase il Piano del verde pubblico, effettuando una ricognizione delle aree destinate a verde e ha predisposto il Regolamento per l'affidamento dell'adozione e anche la possibilità di sponsorizzazioni. La fase di sponsorizzazione prevede la possibilità di creare ulteriori economie di gestione nella tenuta del verde a vantaggio anche dell'Amministrazione comunale. Quindi la possibilità di un tale affidamento, oltre che essere un modo di coinvolgere in maniera diretta, personale, i cittadini e le realtà economiche locali, è anche un risparmio, per tanti aspetti, sulla spesa pubblica. Questo è solo un primo passaggio che ci consentirà di attivare le procedure previste nella normativa nazionale, in tema di sponsorizzazioni, per poter concretizzare gli obiettivi che ci siamo prefissati. Successivamente, l'approvazione del presente atto, la Giunta comunale – e, se necessario, anche il Consiglio, perché riteniamo utile coinvolgere tutto il Consiglio comunale – dovrà procedere ad adottare gli atti che concedono l'effettivo affidamento ai soggetti esterni interessati a questa nuova impostazione che stiamo dando con questo Regolamento". Procedo quindi alla lettura della proposta in atti.

Entra Lai

Prende la parola il Consigliere Dore il quale afferma: “ Voglio ricordare che l'argomento in questione è di importante rilevanza, la apposita Commissione che in tutte le circostanze, quando ha affrontato i Regolamenti, li ha analizzati ed esaminati con la partecipazione dei tecnici comunali che li hanno redatti. In questa occasione, per ragioni sicuramente di sovrapposizione di impegni comunali, non è stato possibile arrivare ad un confronto con l'Ufficio tecnico. Quindi così come non siamo riusciti a vedere il Regolamento del mercato, non siamo riusciti a vedere il Regolamento del verde, perché in due giornate consecutive vi erano argomentazioni che ci hanno impegnato, ieri che era giornata di Bilancio e di Piano pluriennale delle opere pubbliche, io sono convinto che nessuno aveva in mente di confondersi le idee, soprattutto per chi su quella materia ci ha lavorato, per andare a parlare di Regolamenti e quant'altro. Quindi mi sembra un modo di fare che mette in difficoltà gli stessi amministratori. Soprattutto quando poi la stessa Commissione, gli stessi componenti sono impegnati a tappe forzate per altre questioni. Quindi io invito l'Assessore a sospendere anche questo Regolamento, invito l'Assessore ad ottenere dall'Ufficio tecnico – semmai non l'avesse fatto fino ad ora, perché per lui è una materia nuova, è una competenza nuova, in precedenza non aveva il verde pubblico – lo invito a farsi consegnare copia delle convenzioni di tutte le lottizzazioni approvate dal 1995 ad oggi, così può verificare dove il privato ha provveduto a realizzare il verde pubblico, e troverà un'infinità di sorprese. Dove non solo troverà che il privato, in virtù della legge n. 10 (Bucalossi) – come ho detto e ripetuto ieri – riportata in territorio sardo dalla n. 45, ex decreto Floris, impegna l'imprenditore a realizzare nell'arco di un decennio le opere di urbanizzazione secondaria, però sappia che in questo territorio, in questo Comune vige una consuetudine, vengono impegnati i denari per le opere di urbanizzazione secondaria (asili, scuole, conventi) in verde pubblico, perché il verde pubblico gli imprenditori in questo territorio non lo realizzano. Quindi io la invito a farsi rilasciare copia delle convenzioni con l'indicazione precisa

della convenzione e della cifra imputata alla spesa del verde pubblico ed eventualmente verificare se coloro che hanno stipulato la convenzione, hanno una fideiussione in itinere. Qualora fosse scaduta la convenzione, quindi scaduta anche la fideiussione, si faccia carico di comunicare al Consiglio questo stato di cose, così una volta per tutte poniamo rimedio e riparo a questa situazione. Perché che il cittadino spende per il verde pubblico, è vero e la formula del coinvolgimento del privato va bene, come se fino ad oggi il verde pubblico lo avesse fatto l'Amministrazione ad Elmas mentre il verde pubblico lo fa il privato e costa alle tasche del cittadino molti soldi. Con pseudo cooperative e quant'altro, ma costa molti soldi. È ormai diventata una musica ricorrente. Quindi poiché si tratta di una materia calda, ove i Consiglieri hanno bisogno di capire, di vedere e di conoscere, dal momento che l'Assessore è nuovo come competenza, e io sono convinto che l'Assessore abbia tutte le capacità e le competenze per seguire, io sono convinto che avrà un quadretto molto più preciso di quello che ha oggi per capire anche come procedere per il futuro. Quindi, per questa ragione, io lo invito a riportare in altra occasione, dopo che abbiamo esaminato l'intero pacchetto, in Commissione”.

Prende la parola la Consigliera Pes la quale rivolgendosi all'Assemblea dichiara quanto segue: “ Anch'io mi associo alla richiesta del Consigliere Dore, soprattutto in considerazione del fatto che né questo Regolamento, né quello concernente il mercato civico hanno avuto il dovuto passaggio nelle Commissioni consiliari. Siccome stiamo parlando di Regolamenti, che è prassi vengano analizzati in quell'ambito, prima che in questa Sede, chiedo anch'io la possibilità che si faccia un passaggio in Commissione e che poi venga riportato ad uno dei prossimi Consigli comunali. Il fine non è sicuramente quello di tergiversare, perché che sia necessario dare spazio ai ragionamenti legati al verde, su questo conveniamo tutti, anche se mi rammarico del fatto che tra gli allegati di questa delibera di oggi non sia stato riportata – benché citata – la delibera di Giunta consiliare n. 118 del 7 settembre 2009. Perché da una lettura attenta di quella delibera, si sarebbe appreso come questa delibera faccia riferimento al Piano del verde urbano, alla stesura del Piano del verde urbano, che questa Amministrazione si è assunta come impegno e che ancora oggi, invece, non è stato portato a compimento, o perlomeno portato all'attenzione di questo Consiglio. Infatti il Piano del verde urbano era suddiviso – ripeto, dalla delibera si sarebbe ravvisata con più chiarezza questa suddivisione – in diverse fasi di lavoro e per ciascuna fase di lavoro tutta una serie di adempimenti. Quella concernente il Regolamento che oggi è stato portato all'attenzione del Consiglio, paradossalmente rientra nella terza fase di lavoro, quindi nell'ultima fase. E non a caso è stata inserita nell'ultima fase. Il che vuol dire che per quanto importante possa essere, sicuramente non ha la stessa importanza di tutta una serie di altri adempimenti ricompresi nel Piano del verde urbano, che avrebbero sicuramente garantito all'Amministrazione una serie di vantaggi, non ultimi, di tipo economico. Il Piano del verde urbano è stato previsto per gestire il verde, perché ancora in questo Comune non c'è un censimento preciso del verde. Richiamiamo anche le considerazioni che faceva prima il Consigliere Dore, bisogna vedere che cosa nelle convenzioni precedenti, infatti il Piano del verde urbano doveva ricomprendere il ragionamento legato anche a tutte quelle convenzioni che sono state adottate ad oggi, per capire qual è il verde pubblico per il quale poi si rende necessaria la manutenzione a cura e a spese del Comune. Quindi, tirando le fila del discorso che stavo facendo, siamo ancora in attesa di fare dei ragionamenti completi che riguardano il Piano del verde urbano. Infatti questo Regolamento di cui oggi stava iniziando a parlare l'Assessore Strazzeri, è un Regolamento che non è nuovo, nel senso che già copia di questo Regolamento, lo stesso Strazzeri, quando non era Assessore all'Ambiente, l'ha ricevuto mio tramite nell'ambito di una Maggioranza che era stata proprio convocata appositamente per parlare del Regolamento del verde. Un Regolamento che è già stato studiato, che era già pronto da illo tempore e che semplicemente non è stato portato all'attenzione del Consiglio comunale, perché si era deciso che il ragionamento dovesse venir fatto in maniera completa, unitamente a tutte le altre fasi che devono rientrare nel ragionamento generale del Piano del verde urbano. Quindi mi ha meravigliato il fatto di aver letto nella convocazione odierna che l'ultimo punto all'ordine del giorno riguardava l'approvazione di questo Regolamento. Quando gli stessi soggetti che oggi portano in forma separata l'adozione del Regolamento, avevano deciso che tutte e tre le fasi dovessero procedere

congiuntamente e contemporaneamente. Credo che lo si dica anche nella delibera n. 118 del 7 settembre 2009. Ma anche perché il ragionamento è unico e complessivo. Una volta che si fa lo studio del verde, quindi un censimento preciso – e per questo ci siamo avvalsi anche di personale competente nel Settore – lo studio lo si sta facendo, ho avuto anche possibilità di vedere le carte, anche adesso, nonostante non sia più Assessore all'Ambiente per mie dimissioni rassegnate, però non è ancora completato. È un lavoro importante, è un lavoro che una volta che questo Consiglio lo avrà deliberato – perché la competenza è del Consiglio tutto – sicuramente avremo fatto un passo avanti significativo in questa direzione. Anche perché i soldi che l'Amministrazione ogni anno destina alla manutenzione del verde pubblico, sono tanti e sono nella misura minima di duecentosessantamila euro annui. Dico minima, perché poi ci sono interventi ulteriori che vengono presieduti con conferimenti separati rispetto a quelli riguardanti la manutenzione ordinaria del verde pubblico. Quando nel 2009 è stata fatta una proroga alla cooperativa che gestisce il verde pubblico, se non sbaglio di quattro mesi, con l'impegno indicato nella delibera di arrivare alla stesura definitiva del Piano del verde pubblico. Siamo fortemente in ritardo, perché poi a quella proroga ne è seguita un'altra e perché poi adesso è stato fatto un ulteriore affidamento alla cooperativa, senza che il Piano del verde urbano sia ancora stato deliberato. Sicuramente chiunque abbia a carico la manutenzione ordinaria del verde ad Elmas, lo potrà fare – e quindi lo potrebbe fare – in maniera più precisa e soprattutto più utile per l'Amministrazione, se lo si fa sulla base di un preciso disegno, che è quello che deve rientrare nel Piano del verde urbano. Quindi io chiedo all'Assessore quali sono i tempi, perché gli studi relativi al Piano del verde urbano vengano portati tutti quanti all'attenzione del Consiglio comunale – naturalmente prima nelle dovute Commissioni e poi all'attenzione del Consiglio comunale – e se c'è la possibilità che anche l'adozione di questo Regolamento per l'affidamento in convenzione del servizio di manutenzione delle aree verdi ai privati o alle aziende o società, possa essere portato insieme a tutto l'altro ragionamento, in modo che sia anche molto più chiaro. Perché adesso si va a deliberare la possibilità – condivisa, lo ripeto, sono stata la prima tempo addietro e sicuramente continuerò ad essere favorevole ancora oggi, ci mancherebbe – se si va a parlare di convenzioni per manutenzione di aree verdi e poi ancora non si sa con esattezza quali sono le aree che si presterebbero a questo tipo di convenzione del servizio. Perché non sono tutte le aree o non possono essere tutte le aree. Sicuramente saranno aree ben delimitate, che avranno determinate caratteristiche. E poi noi sappiamo anche che in Giunta è stato deliberato, per la durata di undici mesi, l'affidamento alla cooperativa del verde la manutenzione ordinaria delle aree, e quella manutenzione ricomprende una serie di aree. Quindi se ce l'ha per undici mesi la cooperativa, sicuramente credo che quelle stesse aree non possano essere oggetto di convenzione. Invito veramente tutti quanti a fare un ragionamento che sia coordinato e complessivo, quindi la richiesta che faceva il Consigliere Dore prima, il rinvio relativamente a questo punto all'ordine del giorno, secondo me, si rende attuale e necessario non solo per la questione del mancato passaggio nella Commissione che ha preceduto questo Consiglio, ma soprattutto perché il discorso si porti in maniera complessiva. Magari è anche da stimolo per accelerare tutti i lavori sul Piano del verde urbano e far sì che finalmente si porti tutto quanto il ragionamento per poter dire che abbiamo adottato il Piano del verde urbano di Elmas.

Interviene il Consigliere Frau il quale afferma: “Capisco che su questo argomento si può dire di tutto e di più, ma vorrei dire a chi mi ha preceduto che l'agenda la detta la Maggioranza, non la dettano altri. Questo per chiarire subito, mettere un po' a posto i tasselli del mosaico. L'agenda delle proposte che portiamo in Consiglio comunale, la definisce la Maggioranza. Si è ritenuto di portare un primo atto nelle more di un piano più complessivo, perché quello ancora non è pronto nei dettagli che deve avere. Perciò era un primo passaggio che io ritengo importante. Poi, mi rimetto all'Assessore se continuare o meno la discussione, ribadendo una cosa, che la Commissione non c'è stata per mancanza di numero legale, non perché non fosse convocata o meno. Chiedo all'Assessore di dirci se vuole andare avanti o meno. Mi rimetto alla sua decisione”.

Prende la parola il Cons. Strazzeri il quale sostiene quanto segue: “ Ringrazio il Consigliere Frau, capogruppo, per l'invito che mi fa, ma anche per ricordare come sono andate le cose. Io ho dovuto

spostare a domani una riunione molto importante che avevo con l’Agenzia regionale del lavoro, con l’Assessore al Lavoro per problemi legati all’occupazione; vedere di definire i tirocini formativi per questo comune e per i disoccupati di Elmas. L’ho dovuta spostare, perché è stata convocata la Commissione che doveva vedere gli atti. Io sono rimasto in attesa di essere ascoltato dalla Commissione, ero là, non si è presentato nessuno. Certo, mi rendo conto che ci sono anche altri impegni, ma non mi si può dare certamente a me, o ai componenti della Commissione che erano presenti, la responsabilità che non si sia discusso in Commissione. Prendo atto che c’è l’esigenza, ed è giusta, legittima, però, badate, così facendo, facciamo danni anche alla comunità. Mi rendo conto che dobbiamo approfondire gli argomenti, ma così facendo, facciamo danni alla comunità. Perché io avevo previsto di fare altre cose, invece il giorno che c’era la Commissione sono rimasto inoperativo. E va bene, tengo conto di questa considerazione, però il prossimo Consiglio discutiamo del Regolamento dell’affidamento del verde pubblico, perché è un’altra cosa rispetto all’affidamento alla cooperativa e che l’Assessore che mi ha preceduto ben conosce. Peraltro, non capisco, perché se lei era d’accordo di affidarlo ai privati, ai condomini, alle associazioni, non capisco perché adesso sia contraria. Mi è sembrato di capire questo. Mi dice di aspettare per vedere tutta la partita. Ma aspettando, così come è accaduto per lungo tempo, sono passati anni; sono passati anni per Disia, sono passati anni per il Piano del verde. Io ritengo che questo atto sia un primo atto da portare a compimento. Poi, sarà inserito come in un mosaico nel quadro complessivo che abbiamo intenzione di fare – anche perché non concluso – del Piano del verde. Però vi sto dicendo, questo è quello che portiamo al prossimo Consiglio. Vedetela in Commissione, verrò anch’io in Commissione a discuterla, a dare le necessarie informazioni, però questo è il primo atto che noi andremo a discutere. Senza discutere di altre cose. Senza discutere di fideiussioni, non ho capito di che cosa devo parlare. Dobbiamo parlare di dare la possibilità ai cittadini, ai condomini, a chi ha un po’ di verde, un’aiuola fuori casa, di potersela curare. Per cui, chiedo al Presidente, viste queste sollecitazioni – ma solo per queste argomentazioni – di ritirare l’argomento all’ordine del giorno”.

Il Presidente prende atto della dichiarazione dell’Assessore Strazzeri e pertanto dichiara che il quarto punto all’ordine del giorno: “Approvazione Regolamento comunale per l’affidamento in convenzione del servizio di manutenzione aree verdi appartenenti al patrimonio comunale” è stato ritirato e differito ad un prossimo Consiglio.

La discussione continua con gli interventi dei Consiglieri Pes, Frau, Strazzeri, .

Escono Piscedda, Ena, Frau, Argiolas, Pessiu.

Il Presidente al termine della discussione dichiara conclusa la seduta del Consiglio alle ore 20,15.

*(La registrazione integrale relativa alla discussione in oggetto è riportata in separato e apposito verbale della seduta odierna).*